

# restart italia

## La PA oltre il Covid Una ricerca FPA

Ottobre 2020

## NOTA SUL CONTENUTO DEL DOCUMENTO

La ricerca «**La PA oltre il Covid**» contiene i risultati di due indagini, distinte ma tra loro strettamente correlate:

- l'indagine di opinione pubblica «**La pubblica amministrazione e la trasformazione digitale: l'opinione degli italiani**», condotta dall'Istituto Piepoli per conto di FPA;
- il PanelPA «**Il Covid-19 sta realmente cambiando (in meglio) la PA?**», rivolto alla community di dipendenti pubblici e innovatori di FPA.

Entrambe le indagini sono state realizzate nel mese di ottobre 2020, nell'ambito del percorso **Restart Italia**, e in preparazione dell'appuntamento autunnale di **FORUM PA 2020** (2-6 novembre).

# LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DIGITALE: L'OPINIONE DEGLI ITALIANI

Indagine di Opinione Pubblica

Ottobre 2020

Progetto n. 205-2020

**Istituto Piepoli S.p.A.**

20129 Milano Via Benvenuto Cellini, 2/A t. +39 02 5412 3098 f. +39 02 5455 493  
00186 Roma Via di Ripetta, 39 t. +39 06 3211 0003 f. +39 06 3600 0917  
[www.istitutopiepoli.it](http://www.istitutopiepoli.it) [istituto@istitutopiepoli.it](mailto:istituto@istitutopiepoli.it) P.IVA: 03779980964 REA 1701566



*Documento redatto per:*

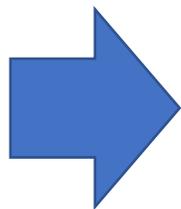


# Obiettivi e metodologia

**FPA** è leader in Italia per l'innovazione e la crescita della Pubblica Amministrazione. L'anno in corso, con la pandemia che ha colpito l'intero Pianeta, ha determinato cambiamenti radicali nelle vite della popolazione, restituendo alle istituzioni quella centralità che hanno sempre avuto ma che non sempre si è tradotta in innovazione, soprattutto in termini tecnologici.

Adesso la Pubblica Amministrazione è al centro del processo di mutagenesi digitale del Paese e Forum PA, dalla sua posizione di leadership e guida dei processi di cambiamento delle istituzioni, vuole scoprire se e con quale intensità la digital transformation della PA italiana sia effettivamente percepita dall'Opinione, e cosa dovrebbe ancora fare il nostro Paese per offrire servizi digitali adeguati alle richieste dei cittadini.

Per rispondere a questa esigenza conoscitiva di FPA, Istituto Piepoli ha realizzato **1000 interviste CATI/CAWI** ad un campione rappresentativo della popolazione italiana per genere, età, grandi ripartizioni geografiche e ampiezza centri.



**Il campione**

# Il campione

## Genere



Maschi  
48%



Femmine  
52%

## Area geografica



Nord Ovest 26%

Nord Est 19%

Centro 19%

Sud e Isole 36%

## Classe d'età



18-24 anni  
10%



25-34 anni  
19%



35-44 anni  
19%



45-54 anni  
16%



Oltre 54 anni  
36%

## Ampiezza centro



Fino a 10.000 ab.  
33%



10-30.000 ab.  
22%



30-100.000 ab.  
20%



Oltre 100.000 ab.  
25%

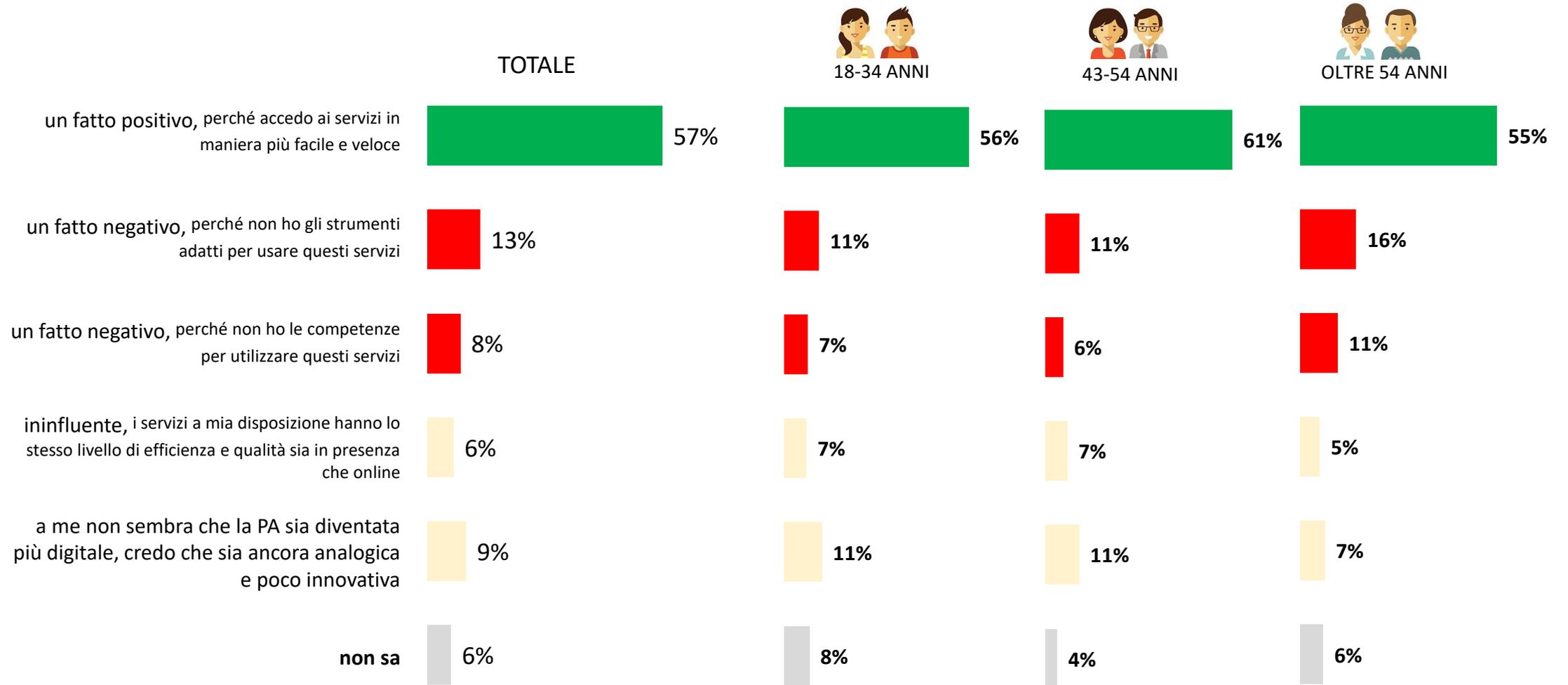
# La Pubblica Amministrazione



ISTITUTO PIEPOLI

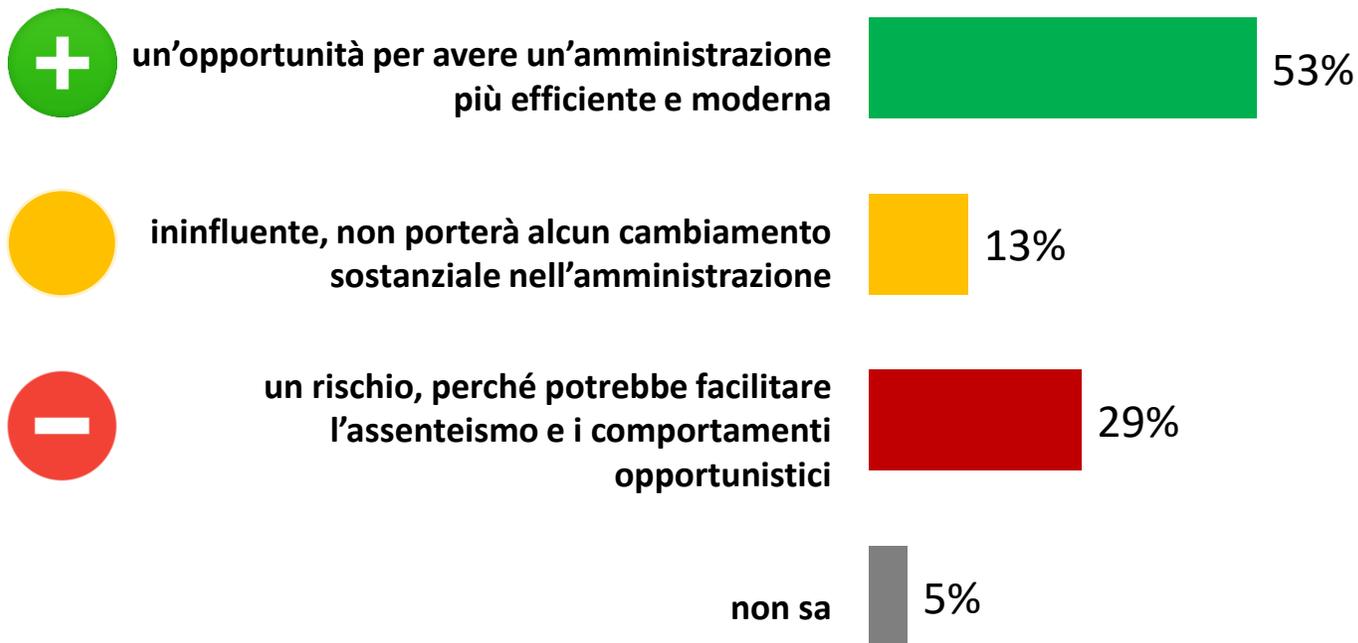
# ADDIO DIGITAL DIVIDE: ITALIANI TIFANO PER LA RIVOLUZIONE DIGITALE (ANCHE OVER 54)

La PA è sempre più digitale, in particolare nel periodo dell'emergenza Covid 19 è aumentata l'offerta di servizi pubblici online. Questo per te è:



# SMART WORKING: PER GLI ITALIANI LA PA DIVENTERÀ PIÙ EFFICIENTE

Secondo te la diffusione dello smart working nella PA è...



	un'opportunità	ininfluente	un rischio
Uomo	55%	15%	27%
Donna	51%	12%	30%
18-34 anni	54%	13%	29%
35-54 anni	52%	13%	31%
55 e più anni	52%	14%	26%
Nord Ovest	54%	12%	31%
Nord Est	49%	12%	34%
Centro	57%	12%	26%
Sud	53%	16%	24%
Isole	46%	16%	33%
Lavoratore dipendente del Settore pubblico	53%	16%	30%
Lavoratore dipendente del Settore privato	53%	12%	32%

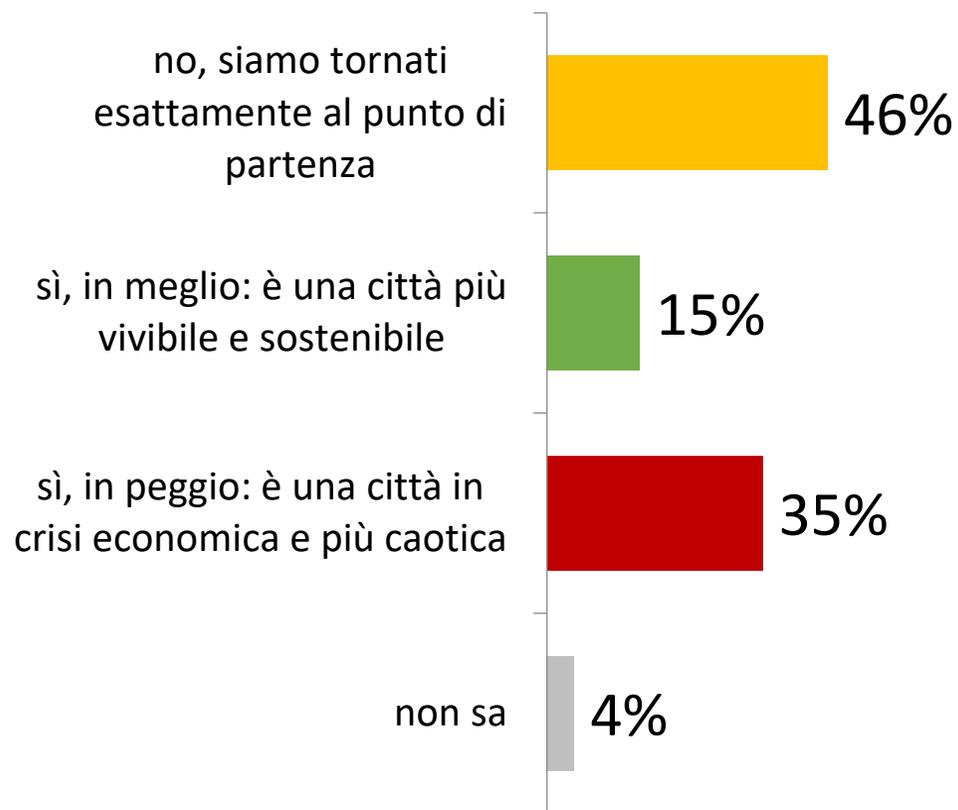
# Il luogo in cui vive dopo l'emergenza



ISTITUTO PIEPOLI

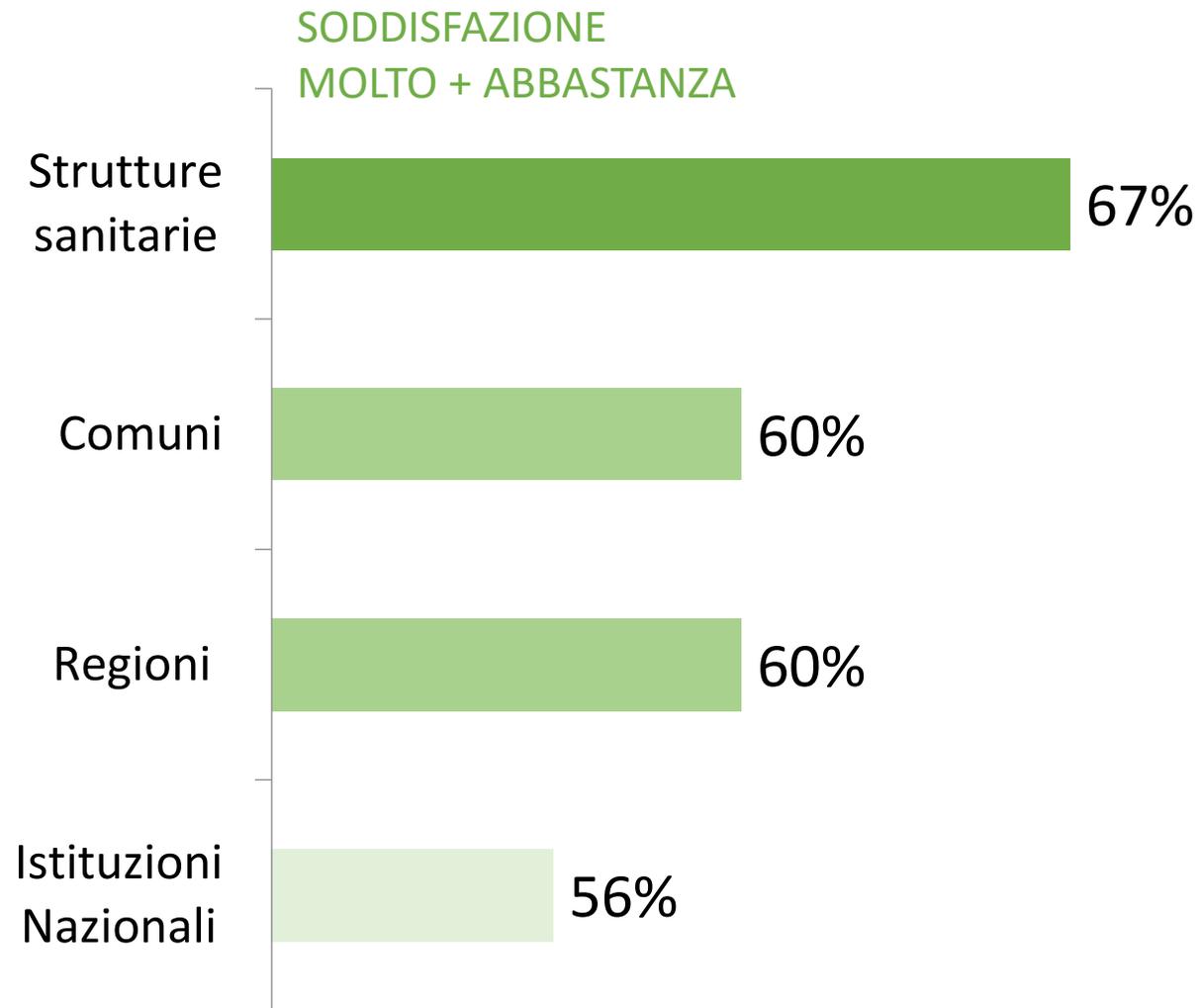
# ALLARME CITTÀ: PEGGIORATE DOPO L'EMERGENZA

Se pensi alla tua città, la vedi cambiata dopo l'emergenza?



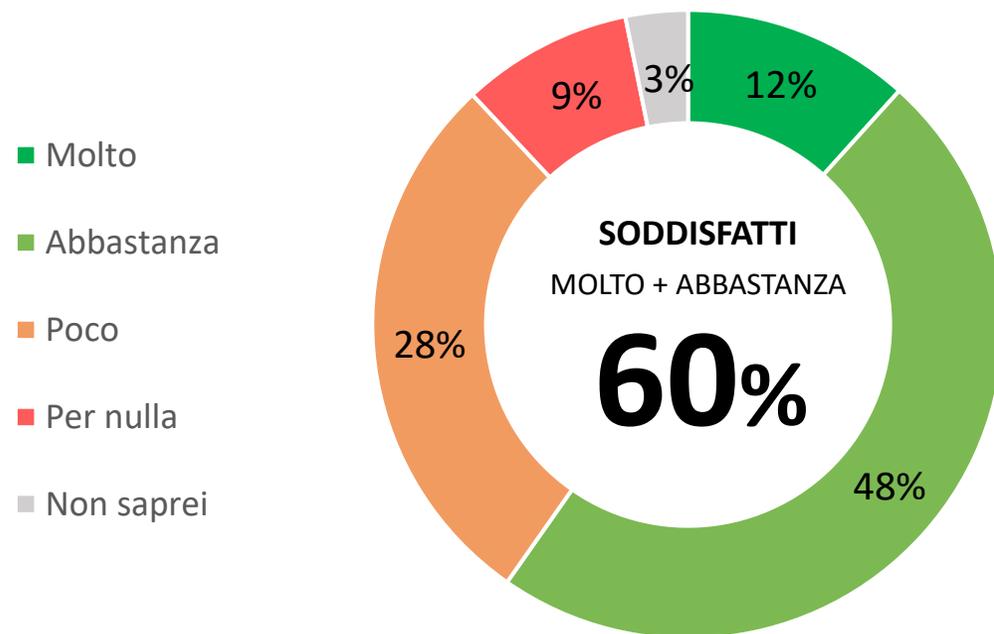
	NO	Sì, IN MEGLIO	Sì, IN PEGGIO
<b>Uomo</b>	<b>49%</b>	<b>14%</b>	<b>33%</b>
<b>Donna</b>	<b>43%</b>	<b>16%</b>	<b>37%</b>
<b>18-34 anni</b>	<b>45%</b>	<b>19%</b>	<b>28%</b>
<b>35-54 anni</b>	<b>43%</b>	<b>16%</b>	<b>38%</b>
<b>55 e più anni</b>	<b>48%</b>	<b>12%</b>	<b>37%</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>47%</b>	<b>19%</b>	<b>30%</b>
<b>Nord Est</b>	<b>47%</b>	<b>15%</b>	<b>33%</b>
<b>Centro</b>	<b>43%</b>	<b>13%</b>	<b>39%</b>
<b>Sud</b>	<b>47%</b>	<b>12%</b>	<b>38%</b>
<b>Isole</b>	<b>42%</b>	<b>18%</b>	<b>35%</b>

# PA ED EMERGENZA: LA CLASSIFICA DEGLI ITALIANI



# PA ED EMERGENZA: COMUNI PROMOSSI SOPRATTUTTO AL NORD

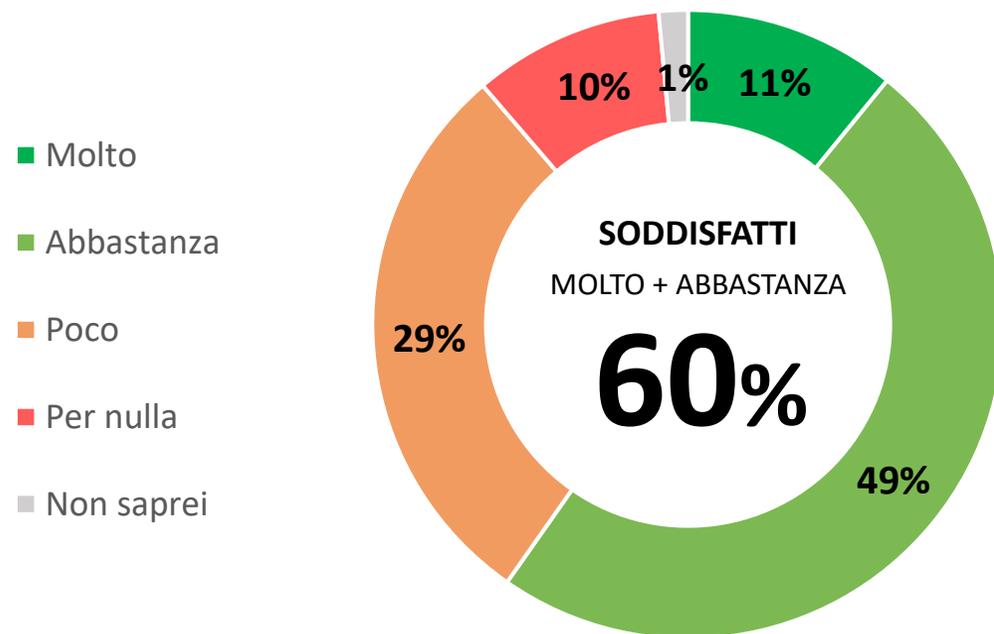
Quanto si ritiene soddisfatto dell'operato del Suo Comune nella gestione dell'emergenza coronavirus?



	SODDISFATTI (MOLTO+ABBASTANZA)
Uomo	57%
Donna	62%
18-34 anni	56%
35-54 anni	57%
55 e più anni	64%
Nord Ovest	70%
Nord Est	68%
Centro	54%
Sud	55%
Isole	44%

# PA ED EMERGENZA: REGIONI BENE, VOTI ALTI PER IL NORD EST

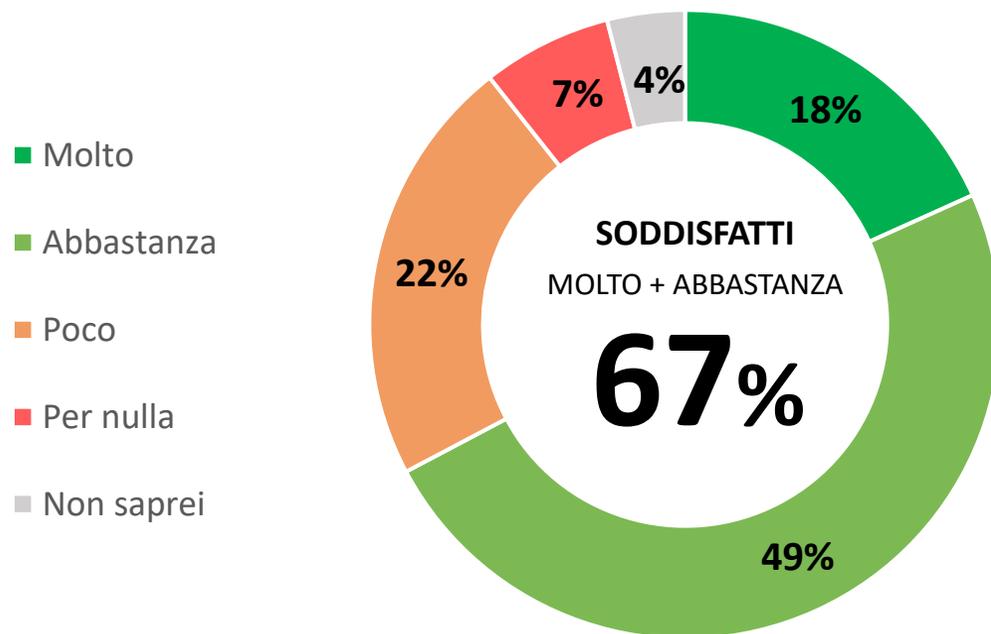
E quanto si ritiene soddisfatto dell'operato del Sua Regione nella gestione dell'emergenza coronavirus?



	SODDISFATTI (MOLTO+ABBASTANZA)
Uomo	60%
Donna	59%
18-34 anni	54%
35-54 anni	60%
55 e più anni	63%
Nord Ovest	52%
Nord Est	81%
Centro	60%
Sud	60%
Isole	39%

# STRUTTURE SANITARIE MOLTO BENE AL CENTRONORD, MENO AL SUD

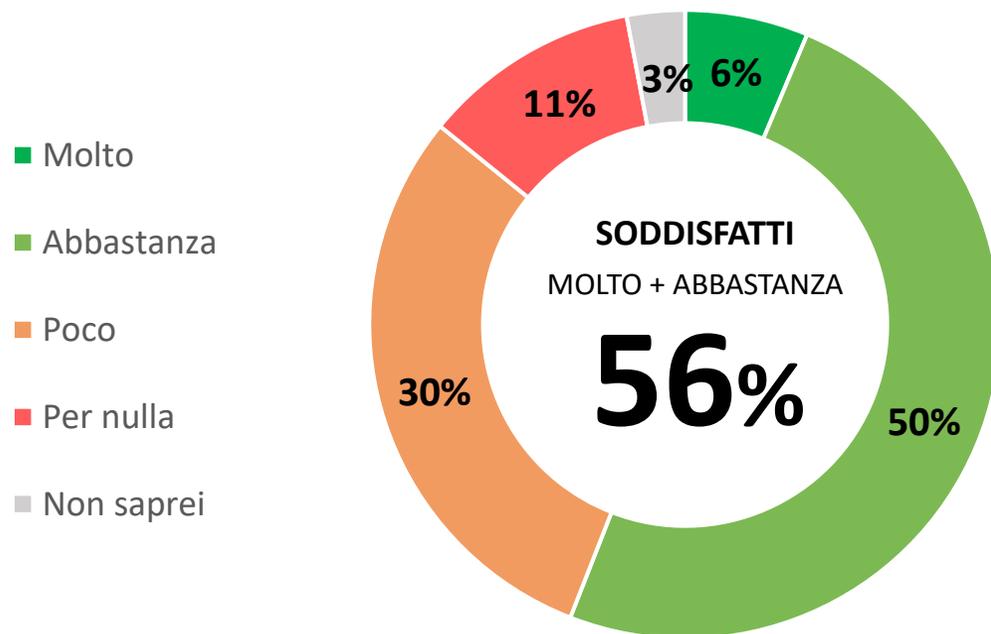
E quanto si ritiene soddisfatto dell'operato delle strutture sanitarie (ospedali, ecc...) nella gestione dell'emergenza coronavirus?



	SODDISFATTI (MOLTO+ABBASTANZA)
Uomo	70%
Donna	65%
18-34 anni	69%
35-54 anni	68%
55 e più anni	66%
Nord Ovest	77%
Nord Est	78%
Centro	71%
Sud	55%
Isole	54%

## PA ED EMERGENZA: ISTITUZIONI NAZIONALI APPROVATE, MA MENO DI QUELLE LOCALI

E quanto si ritiene soddisfatto dell'operato delle Istituzioni (Stato, Governo, ecc...) nella gestione dell'emergenza coronavirus?



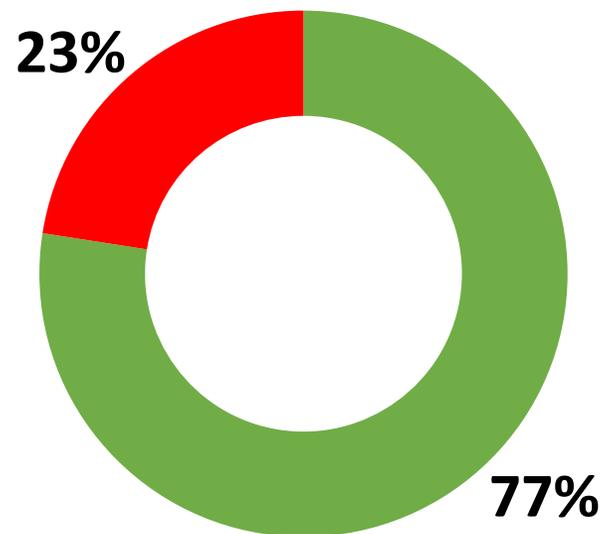
	SODDISFATTI (MOLTO+ABBASTANZA)
Uomo	56%
Donna	57%
18-34 anni	48%
35-54 anni	58%
55 e più anni	60%
Nord Ovest	58%
Nord Est	57%
Centro	61%
Sud	57%
Isole	45%

# Gli aiuti dall'Europa

# 3 ITALIANI SU 4 CONOSCONO IL RECOVERY FUND

Hai mai sentito parlare, anche solo per sentito nominare del Recovery Fund e del Next Generation EU?

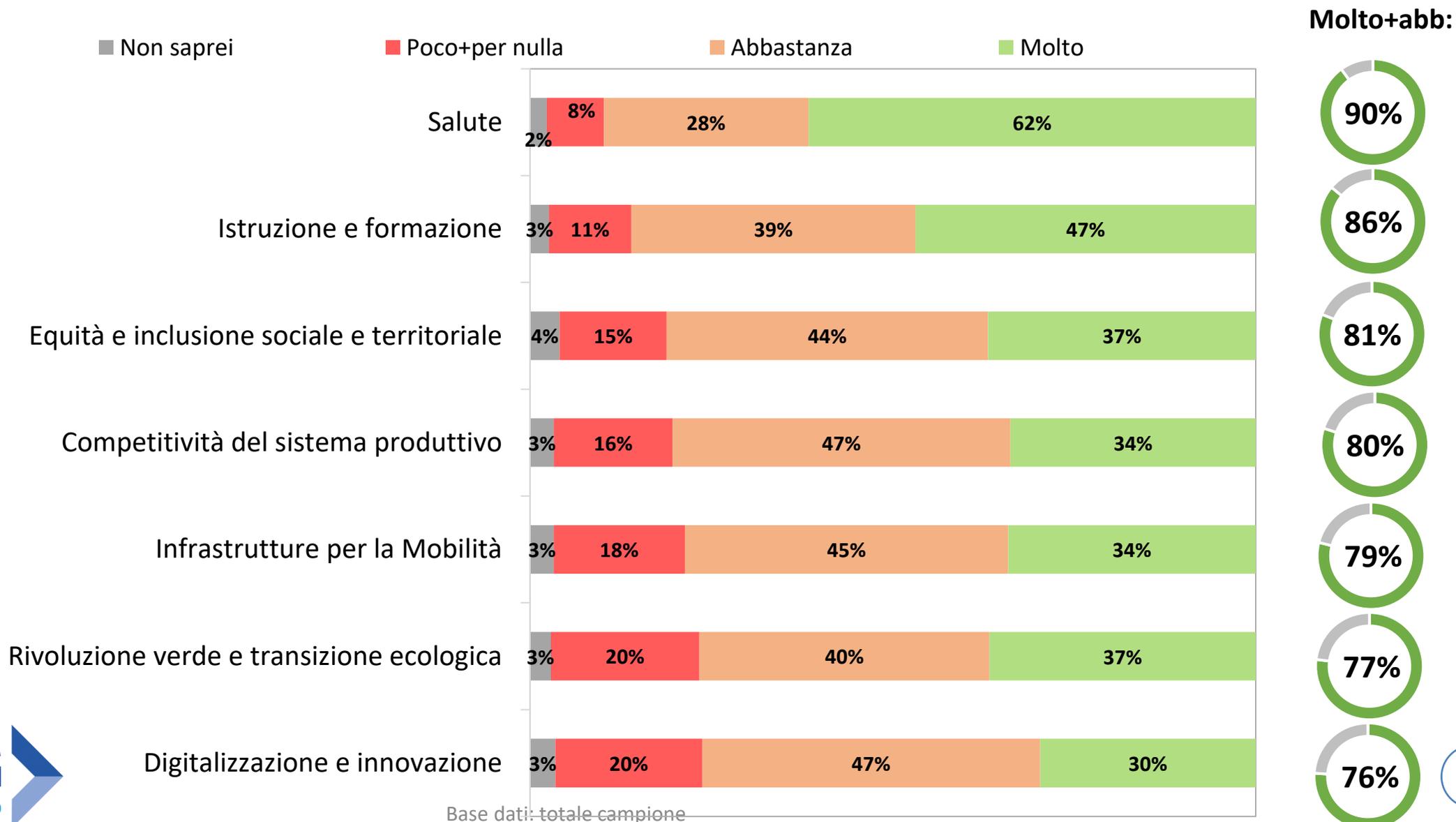
■ Sì  
■ No



	Sì	NO
Uomo	83%	17%
Donna	73%	27%
18-34 anni	83%	17%
35-54 anni	81%	19%
55 e più anni	72%	28%
Nord Ovest	79%	21%
Nord Est	76%	24%
Centro	76%	24%
Sud	77%	23%
Isole	81%	19%

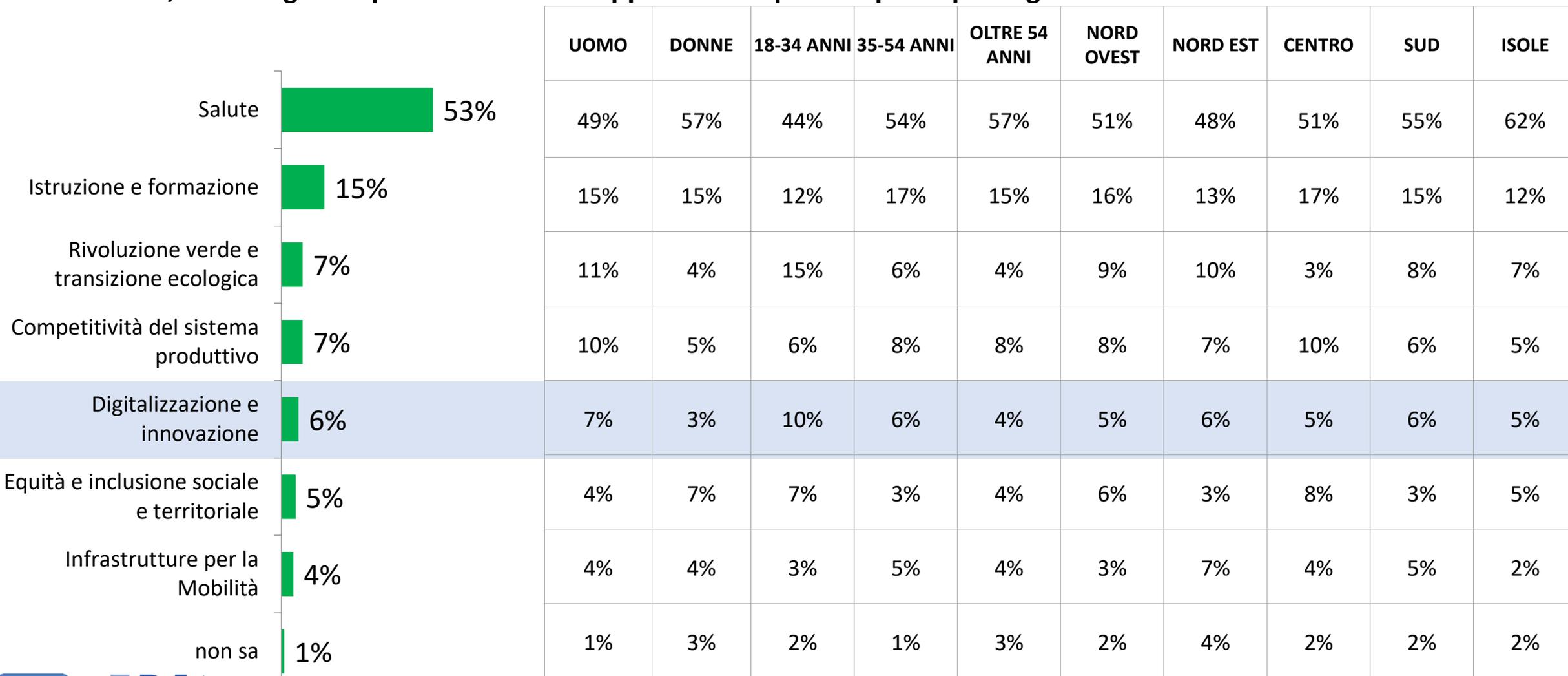
# LE PRIORITÀ PER IL PAESE

Come Lei sa dall'Europa arriveranno molti soldi per la ripartenza dopo la crisi. Le leggerò ora alcune priorità del Paese e per ognuna dovrebbe dirmi in che misura la considera urgente se molto, abbastanza, poco o per nulla.....



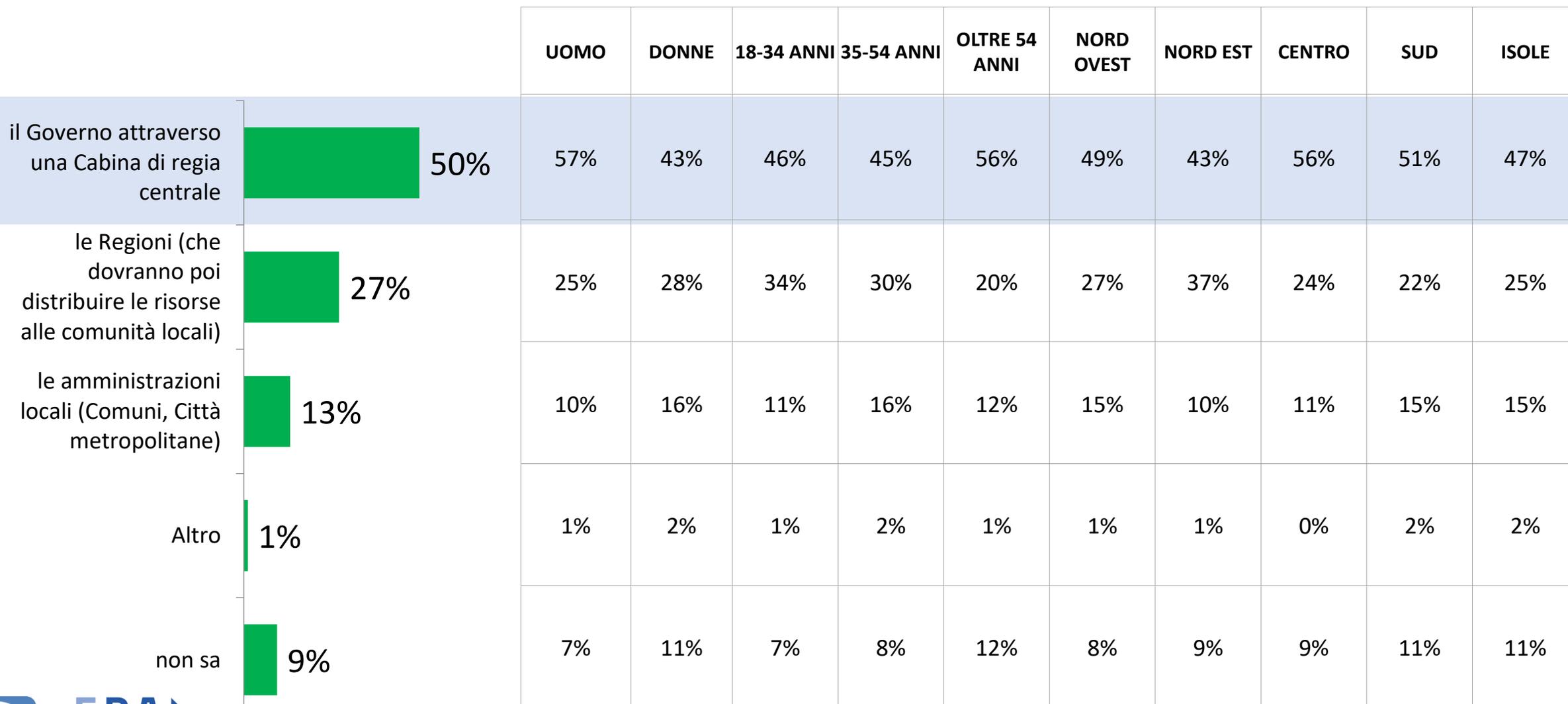
# LA SALUTE È LA PRIORITÀ – DIGITALIZZAZIONE PIÙ IMPORTANTE DI INCLUSIONE SOCIALE E MOBILITÀ

Secondo te, tra le seguenti priorità che le ho appena letto quale è quella più urgente?



# RECOVERY FUND - A GESTIRE I FONDI DOVRÀ ESSERE LO STATO

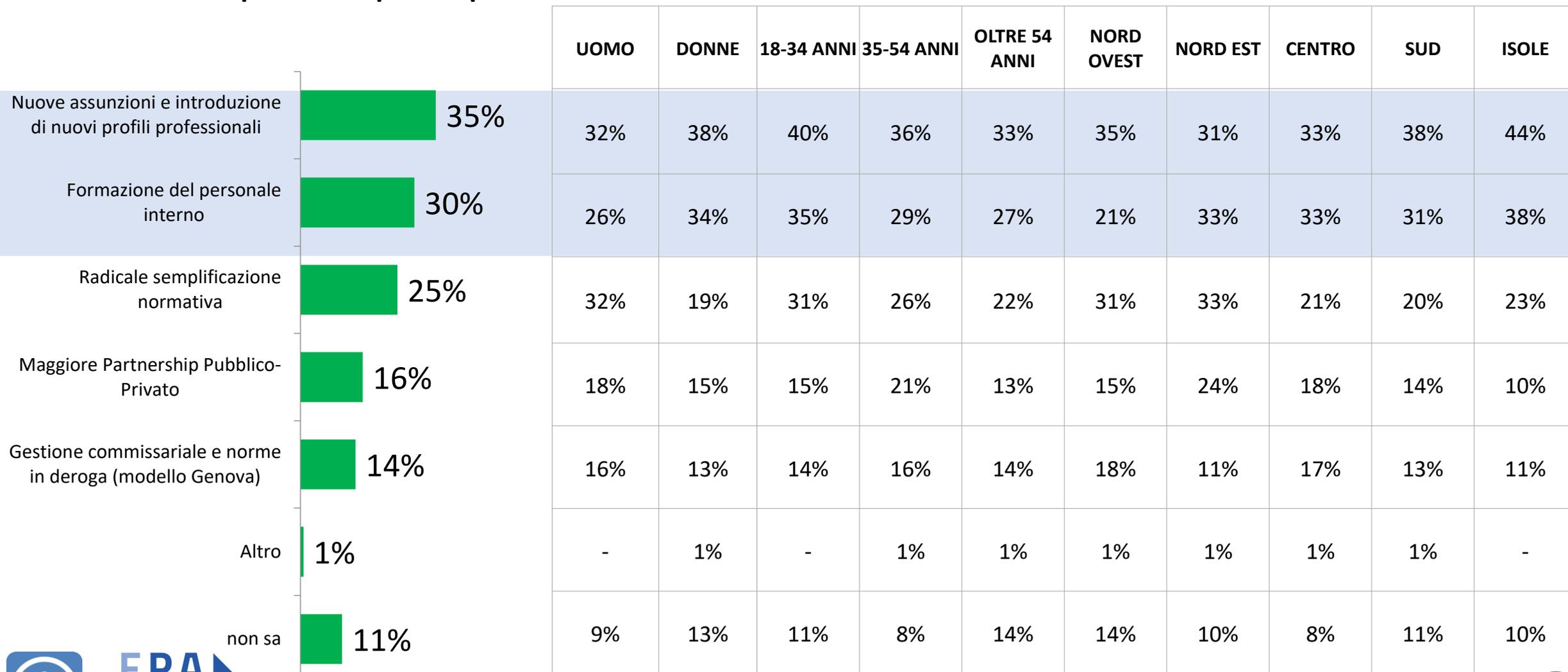
Secondo Te, chi dovrà gestire i soldi che arriveranno dall'Europa per la ripartenza?



# **Il ruolo della PA negli aiuti dall'Europa**

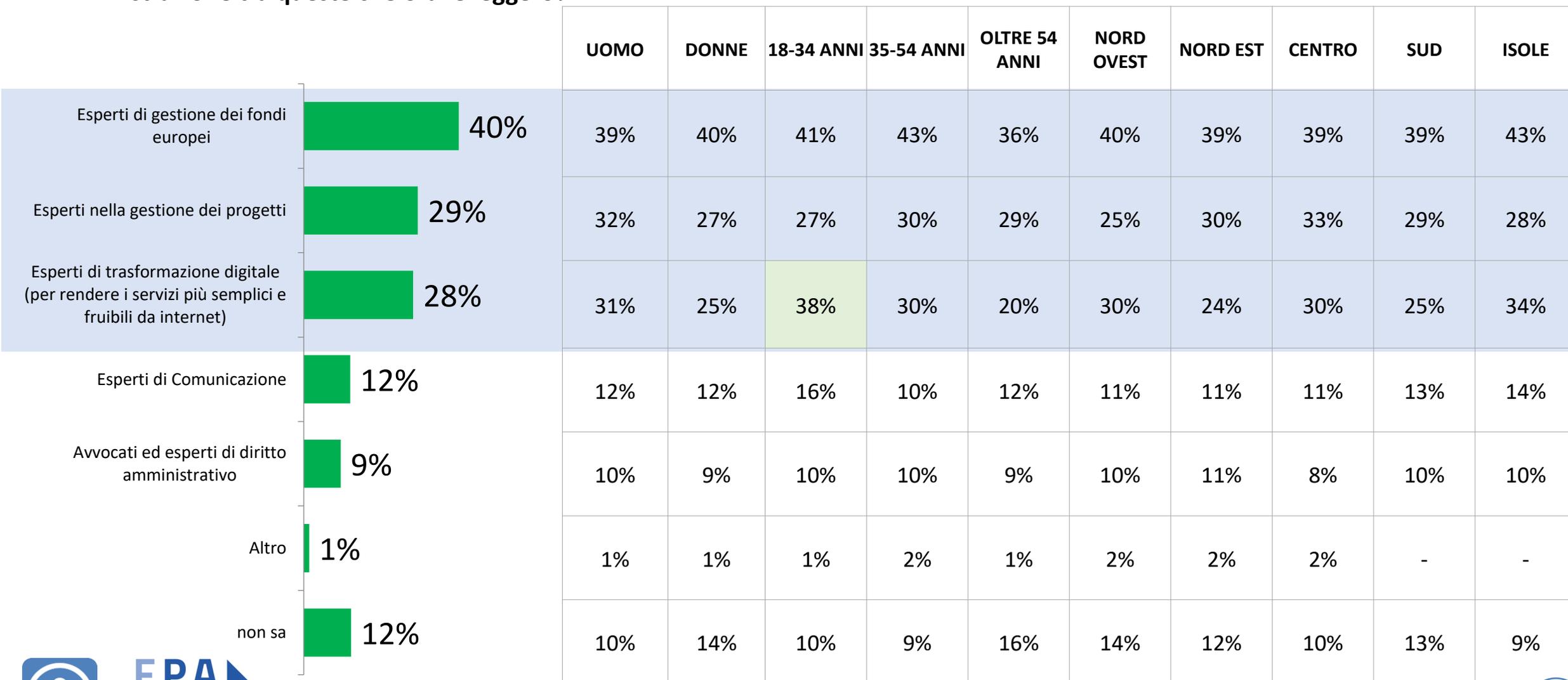
# PRIMATO DELLE PERSONE: PER GLI ITALIANI LA PA SI RENDE PIÙ EFFICIENTE CON NUOVE ASSUNZIONI E FORMAZIONE

La Pubblica Amministrazione avrà un grande ruolo nella gestione delle risorse che arriveranno dall'Europa, secondo te cosa serve in via prioritaria perché possa farlo in maniera efficiente?



# LA NUOVA PA: PIÙ ESPERTI IN FONDI EUROPEI, PROJECT MANAGER ED ESPERTI DI DIGITALE

Secondo te di quale profilo professionale, tra quelli riportati di seguito, ha maggiormente bisogno in questo momento la Pubblica Amministrazione tra queste che ora le leggerò?





Via Benvenuto Cellini 2/A  
20129 Milano  
t. +39 02 5412 3098



Via di Ripetta 39  
00186 Roma  
t. +39 06 3211 0003



*[www.istitutopiepoli.it](http://www.istitutopiepoli.it)  
[istituto@istitutopiepoli.it](mailto:istituto@istitutopiepoli.it)  
P.IVA: 03779980964*



**ISTITUTO PIEPOLI**

Member of



THE  
**RESEARCH ALLIANCE**

Grazie dell'attenzione

# **IL COVID-19 STA REALMENTE CAMBIANDO (IN MEGLIO) LA PA?**

**Panel PA**

**Ottobre 2020**

# Obiettivi e metodologia

Nel momento dell'emergenza le pubbliche amministrazioni, a tutti i livelli, hanno dovuto reagire velocemente, spesso senza una preparazione adeguata, per garantire la continuità servizi ai cittadini e rispondere alle nuove gravi necessità generate dalla pandemia. A detta di molti, la pandemia ha però rappresentato un fondamentale elemento di accelerazione dei processi di trasformazione tecnologica e organizzativa da tempo auspicati.

La PA, che in questi mesi ha svolto un ruolo centrale nella risposta all'emergenza, è ora chiamata a divenire uno dei pilastri su cui costruire una nuova e diversa solidità del Paese, anche grazie al sapiente utilizzo ingenti delle risorse messe a disposizione dall'Europa con gli strumenti di finanziamento del Recovery fund.

Ma si stanno realmente gettando le basi perché questo avvenga? Norme primarie, direttive, raccomandazioni e piani strategici emanati dal Governo negli ultimi mesi stanno davvero disegnando una PA migliore? I singoli enti hanno realmente compreso l'importanza dell'esigenza di un profondo rinnovamento basato sulla trasformazione digitale e sulla valorizzazione di donne e uomini che lavorano e lavoreranno nella PA? In definitiva, da questa emergenza stanno realmente emergendo amministrazioni più moderne, snelle, efficienti, che sappiano generare fiducia e costruire valore pubblico?

A queste domande prova a dare risposta il nostro PanelPA «**Il Covid-19 sta realmente cambiando (in meglio) la PA?**»

L'indagine è stata realizzata attraverso un questionario somministrato alla community di innovatori di FPA tra il 12 e il 23 ottobre 2020. All'indagine hanno partecipato 2.110 tra dipendenti pubblici, operatori privati e del terzo settore, accademici e studiosi della PA

# IL CAMPIONE

## Genere



Uomini

56,1%



Donne

43,9%

## Classi di età

meno di 30 anni	0,7%
31-40 anni	5,6%
41-50 anni	23,8%
51-65 anni	62,4%
oltre 65 anni	7,4%

## Titolo di studio

Scuola dell'obbligo	0,8%
Diploma di scuola media superiore	22,2%
Laurea triennale	6,7%
Laurea specialistica/magistrale o laurea vecchio ordinamento	40,9%
Specializzazione post-laurea	29,3%

## Settore di lavoro

Pubblico	83,5%
Privato	10,6%
Terzo settore	1,3%
Non occupato	4,6%

## DIPENDENTI PUBBLICI

### Tipologia di PA di appartenenza

<b>Amministrazioni centrali</b> (PCM, Ministeri, enti di previdenza, ecc)	31,0%
<b>Regioni</b>	15,4%
<b>Enti locali</b> (Comuni, Province, Città metropolitane, altri enti locali)	30,8%
<b>Enti del sistema sanitario nazionale</b>	6,2%
<b>Scuole, università, centri di ricerca</b>	16,6%

### Ruolo all'interno dell'ente

<b>Dirigente</b>	14,6%
<b>Quadro/ Posizione Organizzativa</b>	41,5%
<b>Impiegato/Funziario</b>	42,7%
<b>Tecnico/Operaio</b>	1,2%

Base dati: totale campione (n=2210)

# DL SEMPLIFICAZIONI: DIGITALE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA LE MAGGIORI OPPORTUNITÀ

Il decreto semplificazioni prevede importanti novità per rendere più semplice e veloce la PA anche a seguito del covid-19. Indicare se ciascun aspetto tra quelli elencati rappresenta più un'opportunità di cambiamento o un potenziale pericolo:

**Standardizzazione della modulistica per istanze, dichiarazioni e segnalazioni**



**Valorizzazione e interoperabilità dati pubblici**  
(nuova disciplina PDND; obbligo per i concessionari di rendere disponibili alla PA i dati generati dalla fornitura dei servizi)



**Rafforzamento strumenti di cittadinanza digitale**  
(uso obbligatorio di app IO, SPID e CIE da parte della PA; regole più stringenti sul domicilio digitale)



**Semplificazione del procedimento amministrativo**  
(pubblicità e accorciamento dei tempi amministrativi, rafforzamento del silenzio assenso, estensione autocertificazione)



**Nuova regolamentazione del reato di abuso d'ufficio** (solo in caso di volontaria violazione di una legge, ma non di regolamenti o norme secondarie e solo se non è prevista discrezionalità)



**Modifiche in materia di contratti pubblici**



**Nuova disciplina della responsabilità dirigenziale** (limitazione della responsabilità al solo caso di dolo e mitigazione del rischio di accusa per danno erariale che, fino a fine 2021, rimane solo per dolo o per omissione e non per colpa grave)



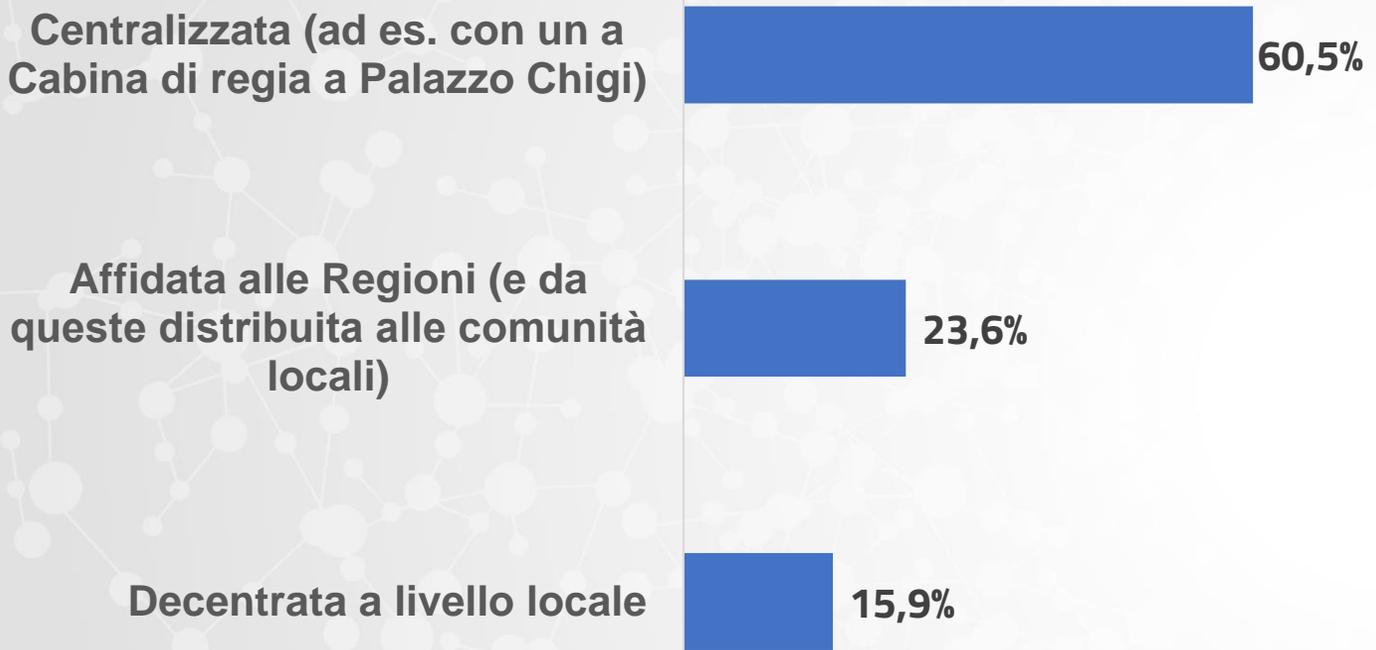
■ Reale opportunità  
■ Potenziale pericolo

Base dati: intero campione

# RECOVERY FUND: MEGLIO UNA GESTIONE CENTRALIZZATA

Gli strumenti di finanziamento del Recovery fund prevedono 209 mld€ per l'Italia.

La gestione dovrà essere preferibilmente:



	dipendenti pubblici	altri
<b>Centralizzata</b> (ad es. con un a Cabina di regia a Palazzo Chigi)	60,2%	62,1%
<b>Decentralizzata</b> a livello locale	16,7%	11,8%
<b>Affidata alle Regioni</b> (e da queste distribuita alle comunità locali)	23,1%	26,1%

Dettaglio per tipologia intervistato

Base dati: **intero campione**

# RECOVERY FUND: SEMPLIFICAZIONE E NUOVE ASSUNZIONI LE PRIORITÀ PER UNA MIGLIORE CAPACITÀ DI SPESA

**Gli strumenti di finanziamento del Recovery fund prevedono 209 mld€ per l'Italia.**

**Qual è l'azione più urgente per rendere la PA adeguata a gestire questa ingente mole di risorse?**



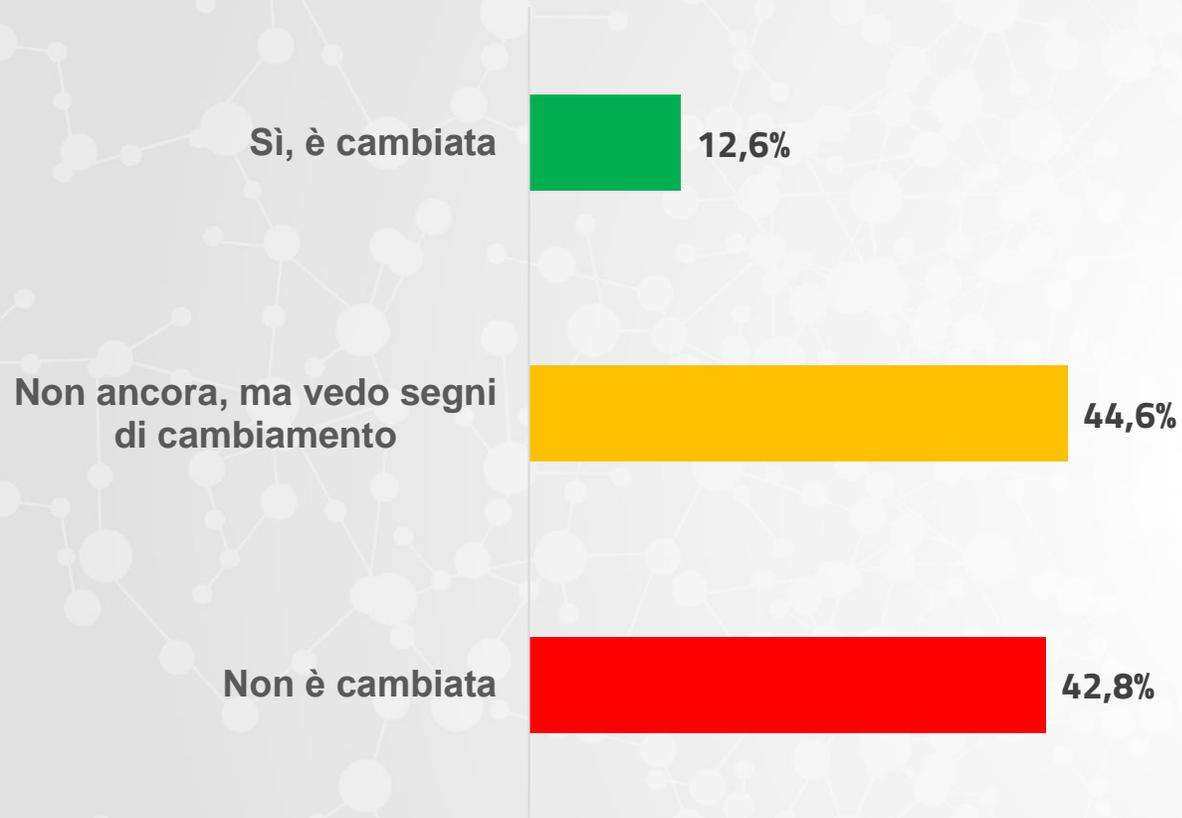
	dipendenti pubblici	altri
Nuove assunzioni e introduzione di nuovi profili professionali	36,1%	19,8%
Formazione del personale interno	18,3%	11,8%
Gestione commissariale e norme in deroga (modello Genova)	7,7%	12,4%
Radicale semplificazione normativa	31,9%	41,4%
Maggiore Partnership Pubblico-Privato	6,0%	14,7%

Dettaglio per tipologia intervistato

Base dati: **intero campione**

# SMART WORKING NELLA PA: BENE LA DIFFUSIONE, MA MANCA ANCORA UN VERO ORIENTAMENTO AI RISULTATI

**Lo smart working di cui abbiamo fatto esperienza prevede un nuovo orientamento della PA verso i risultati. È cambiata la pratica della valutazione dopo l'esperienza dello smart working?**



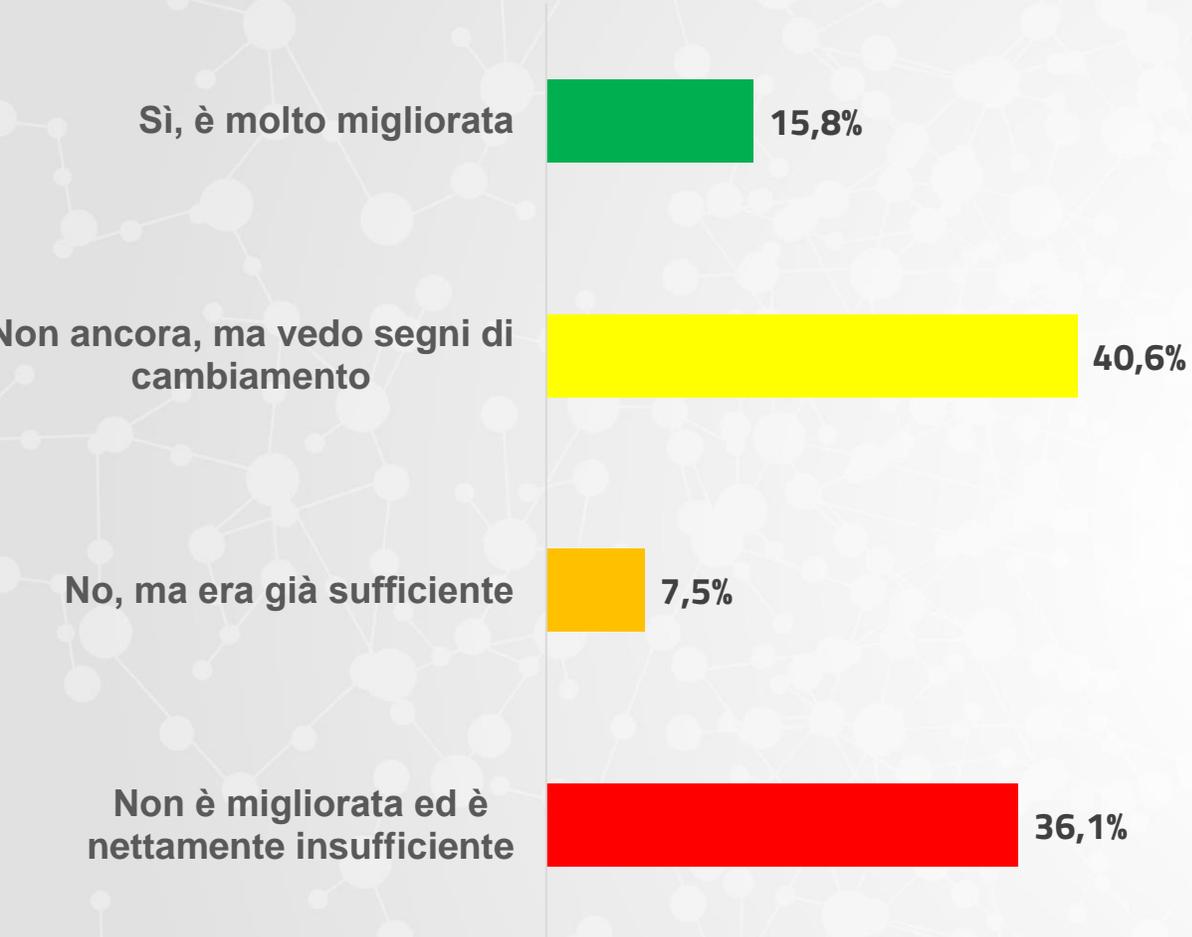
	Sì, è cambiata	Non ancora, ma vedo segni di cambiamento	Non è cambiata
Amministrazioni centrali	13,5%	45,7%	40,8%
Regioni	14,3%	39,7%	46,0%
Enti locali	10,5%	40,8%	48,7%
Enti Sistema Sanitario Nazionale	12,8%	43,1%	44,0%
Scuole, università, centri di ricerca	13,0%	49,0%	38,0%

Dettaglio per tipologia di PA di appartenenza

Base dati: **solo dipendenti pubblici**

## SMART WORKING NELLA PA: COMUNICAZIONE INTERNA ANCORA DA MIGLIORARE

**Con il lavoro a distanza si avverte maggiormente la necessità di una costante ed efficace condivisione di obiettivi e strategie, è migliorata in questo periodo la comunicazione interna?**



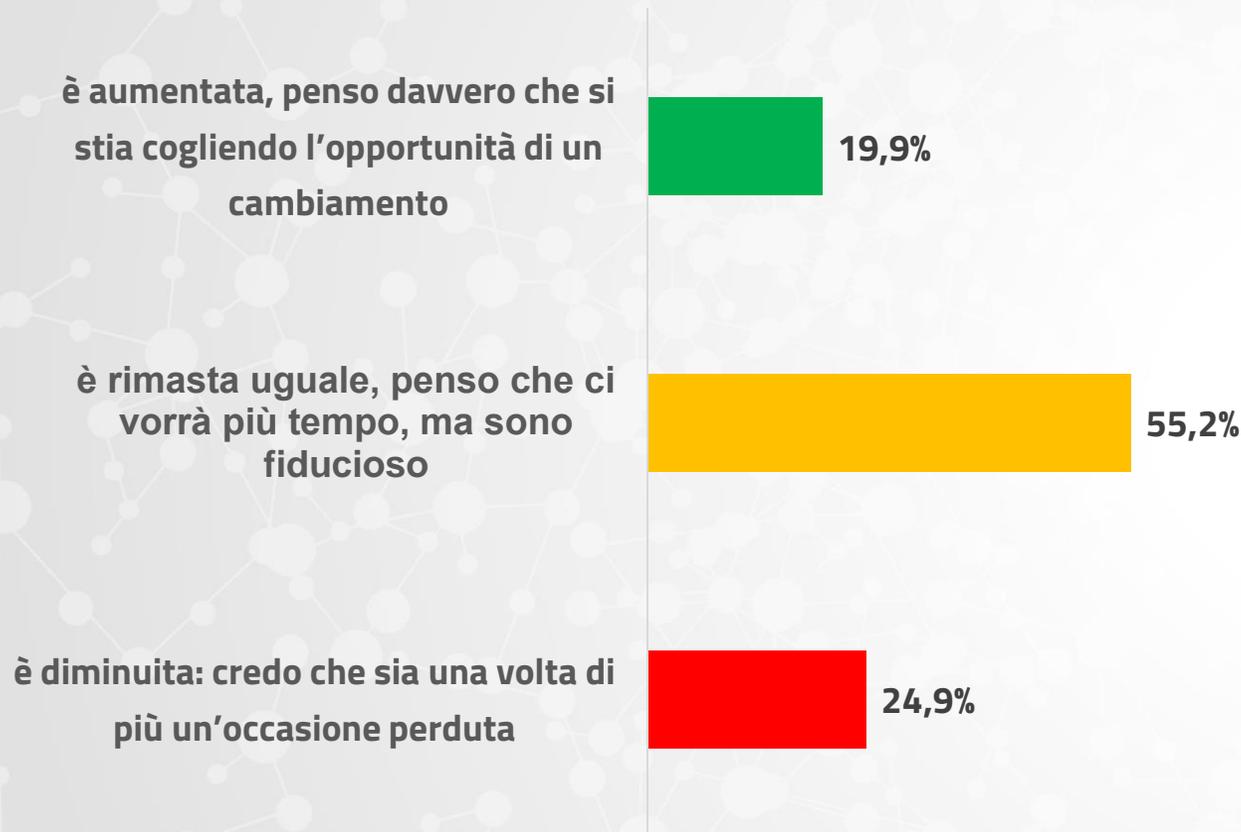
	Sì, è molto migliorata	Non ancora, ma vedo segni di cambiamento	No, ma era già sufficiente	Non è migliorata ed è nettamente insufficiente
Amministrazioni centrali	20,7%	39,5%	6,8%	33,1%
Regioni	18,8%	43,4%	8,8%	29,0%
Enti locali	12,0%	40,6%	7,6%	39,9%
Enti Sistema Sanitario Nazionale	9,2%	35,8%	7,3%	47,7%
Scuole, università, centri di ricerca	13,7%	41,8%	7,5%	37,0%

Dettaglio per tipologia di PA di appartenenza

Base dati: **solo dipendenti pubblici**

## LA PA NEL POST COVID: PERMANE LA FIDUCIA IN PROFONDO CAMBIAMENTO

Nell'indagine di giugno "Strategie individuali e organizzative di risposta all'emergenza" (giugno 2020), più del 60% dei rispondenti esprimeva la fiducia che questa discontinuità avrebbe portato un cambiamento positivo nella PA. Ora, a qualche mese di distanza, questa fiducia è aumentata o diminuita?



	dipendenti pubblici	altri
è aumentata, penso davvero che si stia cogliendo l'opportunità di un cambiamento	20,8%	15,2%
è rimasta uguale, penso che ci vorrà più tempo, ma sono fiducioso	55,1%	55,5%
è diminuita: credo che sia una volta di più un'occasione perduta	24,1%	29,3%

Dettaglio per tipologia intervistato

Base dati: **intero campione**